

Informativa: Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OK

PRIVACY POLICY



il mio paese è handicappato

Seietrenta.com sostiene i progetti di Associazione PEBA Onlus

6:30.com

PEBA ASSOCIAZIONE PEBA.IT

facebook

Progetti per un Paese senza più barriere architettoniche

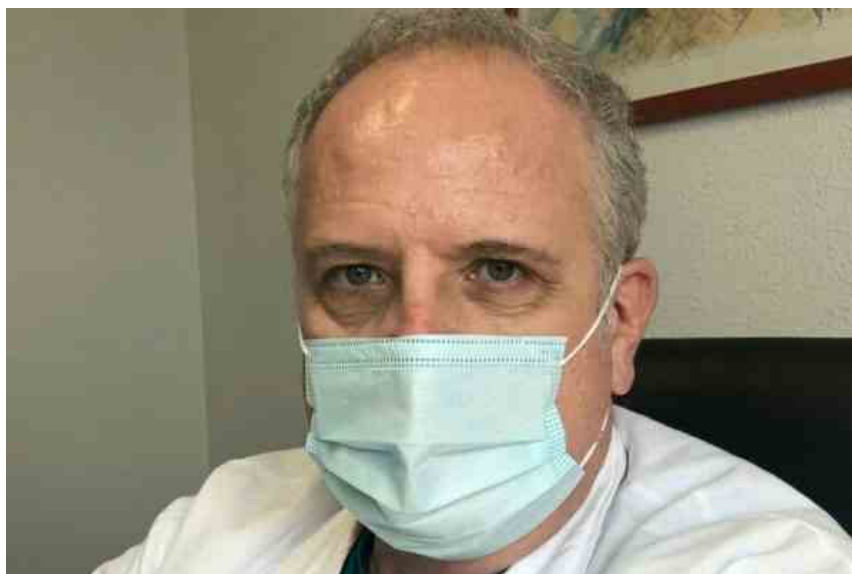
[HOME](#) [CATEGORIE](#) [NEWSLETTER](#) [CONTATTI](#)

IN BREVE

Vaccino, Moratti: "Gran

SCLEROSI MULTIPLA, L'OSPEDALE DI DESIO UN PUNTO DI RIFERIMENTO

17 FEB 2021 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



DESIO – “Per la complessità delle forme e dei sintomi e la sua evoluzione, la Sclerosi Multipla (SM) si pone come una vera emergenza sociale che ha bisogno di una risposta articolata e complessa”. A parlare in questi termini è Ignazio Michele Santilli, primario della Neurologia dell'ospedale di Desio.

Vale la pena ricordare che nella provincia di Monza-Brianza (860.000 abitanti) risiedono circa 1.000 – 1.100 persone affette da Sclerosi Multipla. In particolare, nei Comuni del territorio afferenti all'ospedale di Desio risiedono oltre 250 soggetti con questa patologia.

Dall'inizio del 2017 è attivo presso la struttura ospedaliera un centro dedicato alla cura della malattia, una patologia – spiegano gli specialisti – che aggredisce il sistema nervoso centrale, compromettendo la trasmissione corretta del segnale nervoso lungo il corpo.

“Le cause della malattia – spiega Santilli – non si conoscono e non è ancora stata scoperta una cura risolutiva, ma esistono oggi terapie farmacologiche in grado di rallentare o, addirittura, fermare il decorso della malattia e di migliorare la qualità di vita di chi convive con essa”.

to search type and hit enter

L'EDITORIALE



Nuovo Dpcm, nel bresciano il ristorante che nessuno...

DICEMBRE 8, 2020

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA



DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>>> [Leggi tutti gli articoli](#)

Negli ultimi anni presso l'ospedale di Desio vengono ricoverate circa 25 persone all'anno con diagnosi di Sclerosi Multipla e di questi circa 15 sono esordi di malattia.

Presso il presidio di via Mazzini la presa in carico del paziente fa perno, ovviamente, sull'intervento del neurologo, ma si avvale anche della consulenza di altri specialisti di riferimento: il fisiatra, l'urologo, l'oculista, il ginecologo, l'infettivologo, lo psichiatra, il dermatologo, il reumatologo, il neuropsicologo – ad esempio – nonché di medici, psicologi ed infermieri dedicati. “Si articola su differenti livelli – aggiunge il primario di Desio – con la possibilità di ricovero e degenza; di permanenza in ambito ospedaliero per l'infusione di terapia sia per la fase acuta che per impedire la progressione della patologia o per procedure diagnostiche per le quali è prevista osservazione, appunto, in ambiente sanitario”.

E' previsto, inoltre, l'accesso in ambulatorio di secondo livello dedicato alla Sclerosi Multipla ed alle patologie Neuroimmunologiche del Sistema Nervoso Centrale affini. Attiva, poi, al numero 335 6727118 una reperibilità telefonica feriale e diurna (335 6727118) per urgenze o informazioni.

Attualmente vengono regolarmente seguiti circa 100 pazienti.

SHARE THIS



RELATED POSTS



Asst Brianza: Felice Achilli direttore del Dipartimento cardioneuovascolare

FEBBRAIO 13, 2021



Cure palliative e l'eccellenza di Giussano: un incontro online per tutti

FEBBRAIO 10, 2021



Carate e Giussano aderiscono all'iniziativa "Cardiologie aperte"

FEBBRAIO 9, 2021

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

LA FOTO DELLA SETTIMANA



Didascalìa

CATEGORIE

Almanacco	Innovazione
Ambiente	L'Editoriale
Animali	Libri
Attualità	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo